

4 settembre
2023



N. 32

Newsletter n. 32/2023 - 4 settembre 2023. Questo numero è stato chiuso in redazione sabato 2 settembre alle ore 13. Segreteria di Redazione: Tel. 0684439601. Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue. Settimanale di notizie a cura dell'Ufficio Stampa di Legacoop. Direttore Responsabile: Massimo Tognoni. Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015. **Si prega di inviare le notizie da pubblicare entro le ore 12 del venerdì.**



legacoop Informazioni



ALLUVIONE, L'APPELLO DI LEGACOOP AL GOVERNO: LA ROMAGNA HA BISOGNO DI RISPOSTE CERTE

Il drammatico grido di dolore del presidente della cooperativa CAB Terra di Ravenna Fabrizio Galavotti, lanciato questa mattina dalle pagine della stampa nazionale, non può essere ignorato. Per questo Legacoop ha deciso di appellarsi pubblicamente al governo. Come Galavotti, sono tantissimi gli agricoltori, gli imprenditori, i commercianti e gli artigiani della Romagna che si sentono abbandonati dalle istituzioni nazionali. Rischiano di perdere la fiducia in un Paese a cui hanno dato e continuano a dare tanto.

Ci sono migliaia di ettari di campi che devono essere bonificati in tempi brevi, per tornare ad essere coltivabili. Le spese straordinarie per salvare la fertilità dei terreni vengono vissute, giustamente, come l'ennesimo affronto.

Questa regione, che è sempre stata un fiore all'occhiello del settore ortofrutticolo italiano, rischia di diventare un deserto produttivo. Quando Galavotti dice che il Presidente della Repubblica è rimasto l'unico di cui si fida, e che è tempo di finirla con le chiacchiere, lancia un messaggio che riguarda tutti coloro che hanno a cuore l'Italia. Perché di fronte a una catastrofe di questa portata, le azioni del governo sono così inadeguate?

Continua a pagina 12



LEGACOOP ROMAGNA: POSITIVO IL SOSTEGNO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA E FERRARA ALLE IMPRESE ALLUVIONATE

Il meccanismo di sostegno alle imprese colpite dall'alluvione attivato dalla Camera di Commercio di Ravenna e Ferrara è stato recepito in modo molto positivo dalle cooperative, che ne hanno apprezzato in particolare le caratteristiche di rapidità e semplificazione degli adempimenti burocratici. "Si tratta del segno concreto della credibilità della CCIAA di Ferrara e Ravenna, grazie a cui il nostro tessuto economico è attraversato da una rete virtuosa".

Continua a pagina 14

DA LEGACOOP NAZIONALE E LEGACOOP ROMAGNA OLTRE MEZZO MILIONE DI EURO PER LE COOPERATIVE ASSOCIATE COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI

Ammonta a 540 mila euro il fondo di solidarietà per i soci e dipendenti delle cooperative associate a Legacoop Romagna che sono stati colpiti dall'alluvione di maggio. L'iniziativa lanciata da Legacoop Romagna e Legacoop Nazionale ha mobilitato migliaia di lavoratrici e lavoratori che hanno devoluto ore dalle proprie buste paga. Legacoop Nazionale ha quindi raddoppiato la cifra raccolta sul territorio.

Continua a pagina 13



UNIPOL E UNIPOLSAI: I RISULTATI AL 30 GIUGNO 2023

Il Consiglio di amministrazione di UnipolSai lo scorso 10 agosto ha approvato i risultati consolidati al 30 giugno 2023. Il Gruppo ha chiuso il primo semestre con un utile netto pari a 431 milioni di euro.

Continua a pagina 15



GRANCHIO BLU, ALLEANZA DELLE COOPERATIVE PESCA: BENE IL DECRETO ATTUATIVO, MA OCCORRE INTENSIFICARE LE CATTURE

Rimborsi per i costi sostenuti dalle imprese dal 1 agosto e certificati per lo smaltimento dei granchi pescati e per l'acquisto di attrezzi di cattura. Da questi però sarebbero esclusi gli attrezzi "attivi" come l'ostreghero, in quanto trainato e quindi vietato dalla normativa europea entro le 3 miglia dalla costa o su batimetriche inferiori ai 50 metri. Queste le linee del provvedimento annunciato in una riunione tenuta presso il MASAF dal sottosegretario Patrizio La Pietra.

[Continua a leggere.](#)

FINANZA AGEVOLATA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE, IL 6 SETTEMBRE WEBINAR CON SIMEST

Per approfondire la conoscenza degli strumenti di finanza agevolata a supporto delle imprese, Legacoop organizza in collaborazione con SIMEST il Webinar "Strumenti di finanza agevolata per l'internazionalizzazione". Al Webinar, che si terrà il giorno 6 settembre alle ore 15:00 interverrà Francesca Alicata, Chief External Relations di SIMEST.

[Iscriviti](#)



ACCOGLIENZA MIGRANTI: ALLEANZA DELLE COOPERATIVE DI BOLOGNA HA INCONTRATO IL SINDACO LEPORE

Nell'incontro l'ACI ha ribadito la volontà della cooperazione bolognese di svolgere con la migliore professionalità e dedizione i servizi di accoglienza che si stanno portando avanti pur tra mille difficoltà.

[Continua a leggere.](#)



CONCESSIONI BALNEARI, LEGACOO EMILIA- ROMAGNA: A RISCHIO MODELLO TURISTICO EMILIANO ROMAGNOLO

Lo hanno dichiarato il presidente di Legacoop Romagna, Paolo Lucchi, e il responsabile delle cooperative balneari di Legacoop Emilia-Romagna, Stefano Patrizi. "Le concessioni scadranno il 31 dicembre, poi è prevista una gara. Serve una decisa guida nazionale.

[Continua a leggere.](#)

ACCORDO RSA, LEGACOO TOSCANA: "I PROBLEMI NON SI ESAURISCONO MA È UN PASSAGGIO IMPORTANTE"

Assunta Astorino, responsabile del Dipartimento Welfare di Legacoop Toscana: "L'intesa raggiunta oggi con la Regione Toscana non esaurisce certo i problemi ma rappresenta un passaggio importante, dà una boccata di ossigeno e ci consente di programmare .

[Continua a leggere.](#)



PRIVATIZZAZIONE DEI PORTI, CONTRARIA LEGACOO ROMAGNA: RISCHIO MONOPOLI E SPECULAZIONE



Legacoop Romagna è contraria alla proposta di privatizzazione dei porti espressa dal vicepresidente del Consiglio Antonio Tajani al Meeting di Rimini. L'idea di privatizzare i porti per reperire fondi per il bilancio dello Stato è sconcertante e denota confusione da parte del governo, alla disperata ricerca di risorse economiche per mantenere le promesse propagandistiche avanzate in campagna elettorale. Gli scali marittimi di proprietà del Demanio statale hanno già privatizzato le concessioni con la legge 84 del 1994, all'interno di un perimetro di mercato regolato dalla normativa. Questo ha consentito di evitare derive speculative e monopolistiche, mantenendo le politiche portuali nell'ambito pubblico.

[Continua a leggere.](#)

DIGITAL EDUCATION: APERTE LE ISCRIZIONI AL CORSO DI ALTA FORMAZIONE UNIVERSITARIA PROMOSSO DA LEGACOO E UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Sono aperte le iscrizioni al corso di alta formazione "Coo.de – Cooperative Digital Education", promosso da Legacoop e dall'Università di Bologna, che si propone di formare neolaureati e laureandi in scienze dell'educazione, psicologia e sociologia su contenuti, linguaggi e strumenti per educare i minori ad un uso consapevole del digitale. Il corso è aperto anche a educatrici e educatori delle cooperative Legacoop.

[Continua a leggere.](#)

A promotional graphic for the 'Coo.de' digital education course. The graphic features the text 'cooperative digital education' and 'coo.de' in a stylized font. Below this, it says 'Programmiamo l'educazione del futuro'. The central part of the graphic is a colorful illustration showing people interacting with digital devices and charts. At the bottom, the year '2023' is displayed. Logos for 'Alma Mater Studiorum Università di Bologna', 'legacoop bologna', and 'AlmaVicoo CENTRO UNIVERSITARIO PER LA COOPERAZIONE' are visible at the top.

In collaborazione con:



Con il supporto di:



“Insegnare fundraising non vuol dire solo trasferire concetti e tecniche ma anche insegnare a fare, cioè potenziare le organizzazioni e le conoscenze, le capacità e le attitudini dei loro professionisti, perché possano rispondere adeguatamente alla sfida dell’innovazione”. A spiegarlo in un’intervista rilasciata a Legacoop Lazio è Giosué Pasqua, presidente della Scuola di FundRaising di Roma, nata 18 anni fa dall’esperienza di operatori sul campo, consulenti, esperti fundraiser e appassionati del non profit. Il fundraising è visto in Italia come una misura integrativa di finanziamento dei progetti sociali in quanto apparteniamo a uno Stato sociale con forti stanziamenti ma non in grado di soddisfare tutti i bisogni.

[Continua a leggere.](#)



LEGACOOP LAZIO. INSEGNARE FUNDRAISING, L’INTERVISTA A GIOSUÈ PASQUA DELLA SCUOLA DI FUNDRAISING DI ROMA



RIFORESTAZIONE MARINA, L’IMPEGNO DI COOPSERVICE PER RIPRISTINARE LE PRATERIE DI POSIDONIA OCEANICA NEL MAR MEDITERRANEO, CON UNA ATTIVITÀ A ZERO IMPATTO

A Golfo Aranci (Sassari) sta rinascendo una foresta di Posidonia grazie ad un progetto di riforestazione marina sostenuto da Coopservice.

Si tratta di una iniziativa che ha l’obiettivo di ripristinare praterie di Posidonia nel mar Mediterraneo con una attività a zero impatto: le piantine utilizzate per la riforestazione sono esclusivamente quelle che vanno a depositarsi in modo naturale.

[Continua a leggere.](#)

SALUTE PSICHICA, COOPERATIVA AELLE: IL FUTURO SONO I PROGETTI PERSONALIZZATI

“Gli operatori rappresentano un ponte, un collegamento tra la casa dell’utente e il centro di salute. L’intervento a casa e l’accompagnamento nei luoghi di cura, CSM, centri diurni e all’interno della città, rappresenta una concreta opportunità per il paziente di uscire dalle situazioni più ristrette, in cui spesso ci si rifugia”.

[Continua a leggere.](#)



LA COOPERATIVA SOCIALE CIDAS AL BUSKERS FESTIVAL

Due musicisti afgani beneficiari accolti nel servizio di accoglienza e integrazione di Ferrara gestito dalla Cooperativa Sociale CIDAS hanno suonato venerdì 25 agosto al Ferrara Buskers Festival.

[Continua a leggere.](#)



LA GARA DEI SERVIZI SOCIO SANITARI IMPOVERISCE IL WELFARE. “LA USL DIA SPIEGAZIONI”

“Nei giorni scorsi la direzione della Usl Umbria 2 ha diffuso alla stampa una nota in merito alla gara di appalto dei servizi socio sanitari. Riteniamo importante che abbia aperto un dibattito pubblico su questo tema.

[Continua a leggere.](#)

INTERNET NELLE AREE RURALI E NELL'ENTROTERRA: LA SFIDA DELLA COOPERATIVA NOINET

Internet nelle aree rurali e nell'entroterra: per molta parte dell'alta finanza è inutile investirci. Sono zone a fallimento di mercato fatte solo per chi vuole giocare a perdere. Del resto, come convincere i fondi di investimento speculativi a rischiare laddove non ci si aspetta di poter conseguire extra profitti? Eppure, esattamente come l'acqua, l'energia elettrica o i trasporti, internet è un bene comune.

[Continua a leggere.](#)

INNOVAZIONE COOPERATIVA: A BOLOGNA 2 APPUNTAMENTI PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE



Arriva settembre e porta con sé 2 appuntamenti per l'innovazione cooperativa: l'edizione 2023 della Summer School di Legacoopsociali dedicata alla tecnologia applicata alla medicina – insieme a "Cooding", il primo evento internazionale sulla trasformazione digitale cooperativa; entrambi gli appuntamenti, ospitati a Bologna, sono realizzati in collaborazione con Fondazione PICO. La Summer School si svolgerà dal 20 al 22 settembre presso la Fondazione Barberini e si rivolge alle cooperative sociali per proporre loro un percorso formativo e laboratoriale, principalmente per favorire lo sviluppo di una "sanità digitale". Il 29 e 30 allo spazio Dumbo saranno presenti decine di relatori e professionisti italiani e internazionali per confrontarsi e animare conferenze, workshop tematici e una fiera cooperativa.

[Continua a leggere.](#)



IGIENE E SANIFICAZIONE, LA COOPERATIVA COPMA APPROVA IL BILANCIO 2022

COPMA, società cooperativa fondata a Ferrara nel 1971, ha approvato il bilancio d'esercizio 2022 che ha riportato un fatturato complessivo di € 45.813.866 (+4,08% rispetto al 2021).

[Continua a leggere.](#)

CLAUDIO CASADIO VINCE IL PREMIO FRANCO ENRIQUEZ

Legacoop Romagna festeggia Claudio Casadio, socio fondatore della cooperativa Accademia perduta/Romagna Teatri per il prestigioso riconoscimento come "Migliore Attore" al Premio nazionale Franco Enriquez.

[Continua a leggere.](#)



CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO, IL COMUNE DI RIMINI AFFIDA IL PROGETTO COMMON GROUND ALLA COOPERATIVA CIDAS



Il Progetto COMMON GROUND, per azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime di cui alla manifestazione di interesse del ministero del Lavoro e rivolto a persone potenzialmente coinvolte in situazioni di lavoro nero, grave sfruttamento lavorativo o caporalato, è finalizzato ad attuare interventi di supporto all'integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, trasversalmente a tutti i settori di impiego.

[Continua a leggere.](#)



FESTIVAL “TERRE EMERSE”: ALLA SCOPERTA DEI COLLI BERICI

Nasce per promuovere l’esplorazione di questo territorio “Terre emerse. Festival itinerante sui Colli Berici”, un progetto ideato da EquiStiamo APS con il sostegno, tra gli altri, di Biosphaera e La Piccionaia Centro di Produzione Teatrale, entrambe cooperative vicentine associate a Legacoop Veneto.

[Continua a leggere.](#)



T-GROUP: IL SEMINARIO PER IMPARARE A “STARE IN GRUPPO”

Il gruppo è qualcosa di “speciale”. Ma quali sono le competenze relazionali necessarie a “stare in gruppo”? Risponderà a questa domanda il seminario organizzato dalla cooperativa sociale La Esse di Legacoop Veneto

[Continua a leggere.](#)



I RAGAZZI DEL CENTRO DIURNO S. ALVISE (VE) CORRETTORI DI BOZZE PER LA BIENNALE DI ARCHITETTURA

L’iniziativa si inserisce nel progetto “categorie fragili” de La Biennale e promuove l’accessibilità al patrimonio culturale

[Continua a leggere.](#)

"CASTELLI DI CARTA", I LABORATORI PER L'INCLUSIONE

Cittadinanza attiva, empowerment, accompagnamento e costruzione di relazioni con i bambini, sono le parole chiave di "Castelli di carta", il ciclo di tre laboratori proposti dall'Officina creativa di Casa Carli, che si sono tenuti al Centro visite del Castello di Maniago (PN), in collaborazione con la Cooperativa Itaca.

[Continua a leggere.](#)



CONTINUUM, IL GRANDE MANDALA DELLA COOPERATIVA ITACA

Durante l'estate hanno lavorato a pezzi di rete metallica su cui intrecciare fettucce di vari materiali, soprattutto tessuti e filati di recupero. Il 7 settembre alle 17.30 assembleranno tutti i "pezzi" in piazza Italia a Maniago (PN).

[Continua a leggere.](#)



I LABORATORI RELAZIONALI DELLA COOPERATIVA ITACA

Dal 6 settembre al 20 ottobre a Pordenone e Porcia arrivano le "Storie sospese", un ciclo di 14 appuntamenti gratuiti pensati per bambini e bambine 3-6 anni accompagnati da una figura adulta, organizzati dalla Cooperativa Itaca.

[Continua a leggere.](#)

Sospese Laboratorio creativo-artistico a cura di Caterina Santambrogio

16-23-30 settembre 7 ottobre
dalle ore 10.00 presso Librolandia via Lazio 27 Porcia

Laboratorio di teatro e pietre a cura di Martina Dell'Osbel e Luca Maronese
6 settembre
dalle ore 17.00 Parco San Valentino Pordenone

Laboratorio di pietre in equilibrio e shiatsu a cura di Martina Dell'Osbel
13-20-27 settembre 4-10 ottobre
dalle ore 17.00 Parco San Valentino Pordenone

Laboratorio di Teatro-educazione a cura di Luca Maronese
15-22-29 settembre
dalle ore 17.00 Parco San Valentino Pordenone

Lettere animate a cura di Chiara D'Agostini
20 ottobre
dalle ore 17.00 presso Librolandia via Lazio 27 Porcia

Proposte di laboratori per coinvolgere e rafforzare la relazione tra il bambino e la figura adulta. Si offre la possibilità di vivere un'esperienza creativa attraverso strumenti come il teatro, la narrazione, il disegno e attingendo dall'arte dello shiatsu e dello stone-balancing, si lavora sul contatto e l'equilibrio.

Per iscrizioni e informazioni contattare **Associazione Don Chisciotte** Chiara 3487742712
In caso di maltempo le attività verranno svolte a Librolandia (via Lazio 27, Porcia)

E' CONSIGLIATA LA PRENOTAZIONE

SIMONE GAMBERINI, PRESIDENTE DI LEGACOOP NAZIONALE, E PAOLO LUCCHI, PRESIDENTE DI LEGACOOP ROMAGNA, RILANCIANO IL GRIDO D'ALLARME DEL PRESIDENTE DI CAB TERRA CHE FACENDO ALLAGARE LE TERRE DELLA COOPERATIVA SALVÒ DALL'INONDAZIONE IL CENTRO DI RAVENNA: A CENTO GIORNI DAL DISASTRO NON C'È ANCORA CERTEZZA SU PROCEDURE E RISORSE PER I RISTORI

Segue da pagina 1

Quando i soci della cooperativa CAB Terra, di fronte a una situazione terribile, acconsentirono a rompere gli argini per evitare che il centro di Ravenna fosse allagato, non pensarono né alle drammatiche conseguenze per la loro attività, né al colore politico di chi sarebbe stato salvato dal loro gesto. Fecero semplicemente quel che era giusto fare, rispondendo a una chiamata del rappresentante del Governo nel loro territorio. Ora che sarebbe il loro turno di ricevere il sacrosanto aiuto da parte dello Stato, devono subire da più di cento giorni l'onta di non avere certezze sulle risorse che saranno disponibili per la ripresa.

I problemi sono ancora gli stessi che solleviamo da tempo. A parte quanto è stato anticipato dalla Regione e dalle Camere di Commercio, i ristori non sono ancora stati erogati alle famiglie e alle imprese colpite. A fronte di 1 miliardo di euro di danni per l'agricoltura regionale, i 225 milioni di euro ad oggi stanziati non sono assolutamente sufficienti a coprire il 100% promesso e arriveranno, con tutta probabilità, nel 2024, mentre proprio in questi giorni molte aziende agricole colpite stanno affrontando una drammatica crisi finanziaria, esacerbata da pesanti rialzi dei tassi. Non esiste una procedura chiara per richiedere i risarcimenti e mancano le strutture tecniche per gestire le richieste in modo efficiente. Il Commissario straordinario Figliuolo, nonostante il continuo impegno e le capacità personali, ha a disposizione una struttura del tutto insufficiente per gestire le richieste di aiuto. I 4,5 miliardi messi a disposizione dal Governo sono del tutto virtuali e insufficienti. Ad oggi non sono chiare neppure le modalità con cui si potrebbero ricevere.

Non possiamo non chiederci perché, per la prima volta, di fronte a una catastrofe di questa portata, le azioni e il supporto da parte del Governo continuino ad essere così inadeguate. Se gli emiliano-romagnoli cominciano a perdere la fiducia per le istituzioni, vuol dire che si sta giocando con un valore che non riguarda un partito, una fazione politica o il risultato delle prossime elezioni. Tutti coloro che hanno a cuore le sorti di questo Paese devono mobilitarsi.

SIMONE GAMBERINI
Presidente Legacoop nazionale

PAOLO LUCCHI
Presidente Legacoop Romagna

AMMONTA A 540 MILA EURO IL FONDO DI SOLIDARIETÀ PER I SOCI E DIPENDENTI DELLE COOPERATIVE LEGACOOP ROMAGNA COLPITI DALL'ALLUVIONE DI MAGGIO

Segue da pagina 2

L'iniziativa lanciata da Legacoop Romagna e Legacoop Nazionale ha mobilitato migliaia di lavoratrici e lavoratori che hanno devoluto ore dalle proprie buste paga. Legacoop Nazionale ha quindi raddoppiato la cifra raccolta sul territorio. La somma si aggiunge ai 4,3 milioni di euro che, attraverso numerose iniziative di solidarietà territoriale e nazionale, il sistema Legacoop aveva già raccolto nei mesi scorsi. I cooperatori che hanno presentato domanda per i danni dell'alluvione sono stati 192, per un totale documentato pari ad oltre 3,8 milioni di euro. Il valore medio del danno è di circa 20mila euro: una cifra che, ancora una volta, evidenzia l'entità della catastrofe subita dalla Romagna. La somma sarà ripartita proporzionalmente all'entità del danno subito, in base a quanto previsto dal regolamento realizzato ad hoc per la gestione del fondo. L'informativa esatta sarà comunicata ai diretti interessati e alle cooperative nei prossimi giorni. Oltre a Legacoop hanno partecipato alla raccolta fondi le imprese Assicoop Romagna Futura, Aster Coop, Astra, Cab Cervia, Cab Terra, Cooperativa Agricola Cesenate, Cocif, Coiec, Deco Industrie, Federcoop Romagna, Formula Servizi, Frigoriferi Industriali, Fruttage, Llbrazione, Magema, Terremerse e Zerocento.

“Il contributo che verrà erogato si affianca a quanto già messo a disposizione dalla regione Emilia-Romagna, che ad oggi rappresenta l'unico sostegno concreto ricevuto dalle migliaia di famiglie alluvionate che, dopo più di due mesi dall'evento, sono alle prese con una gestione della quotidianità lasciata alla più completa solitudine istituzionale. Torniamo a denunciarlo, notando che in questi giorni allo stesso modo lo stanno finalmente facendo Sindaci appartenenti a tutti gli schieramenti politici, evidenziando come purtroppo su questo tema “il re sia nudo”. Innanzitutto, perché la solitudine delle famiglie è la medesima che interessa le imprese e, fra queste, le cooperative associate a Legacoop Romagna. Nessun segnale, nessuna risposta concreta da parte del governo, nemmeno relativamente alla prima, parziale, copertura dei danni che avrebbe dovuto essere garantita dai 4,5 miliardi messi a disposizione attraverso i decreti emanati, ma di cui, ad oggi, in Romagna non c'è alcuna traccia.

Una situazione molto difficile, che conferma un atteggiamento incomprensibile da parte del Governo e crepe importanti sulla credibilità delle promesse fatte. La mancata disponibilità di indennizzi e contributi per la ripartenza, tuttavia, non è l'unico problema che preoccupa le imprese in queste ore. Un'altra criticità è quella relativa alla sicurezza del territorio, reso dall'alluvione ancora più fragile, con una prospettiva di impatto molto negativo sulla mobilità, sui trasporti, e, di conseguenza, sull'economia. Come denunciato a più riprese da diversi Sindaci romagnoli (anche in questo caso appartenenti a entrambi gli schieramenti politici), non tutti i collegamenti sono stati ripristinati, a causa dei fondi nazionali non ancora disponibili, nemmeno per i lavori eseguiti in somma urgenza.

Ci sono poi le strade riaperte con interventi che dovrebbero essere ulteriormente consolidati, perché il rischio che non sopportino le intemperie del prossimo autunno è realistico. Sarà chiaro a tutti, ma ci teniamo a ribadirlo: sono diverse le cooperative ancora in attesa del pagamento di interventi di ripristino delle strade effettuati ormai da molte, troppe settimane. Non è giusto. Speriamo davvero, dunque, che quanto emerso durante il vertice dei Sindaci con la struttura commissariale nei giorni scorsi corrisponda al vero e almeno queste risorse arrivino in fretta. Nessuno di noi ha dimenticato cosa è accaduto nelle immediatezze dell'evento alluvionale a tanti paesi e tante frazioni, soprattutto dell'Appennino: collegamenti interrotti, case isolate, approvvigionamenti di beni e servizi (anche di prima necessità) divenuti quasi impossibili. Una situazione che ha coinvolto direttamente diverse cooperative associate a Legacoop, che ricordiamo bene e preferiremmo non dover rivivere. Sicurezza e tenuta idrogeologica del territorio romagnolo sono un obiettivo prioritario: rivolgiamo a tutte le istituzioni locali ma, soprattutto, ai rappresentanti istituzionali nazionali, un appello perché, attraverso un vero lavoro di squadra, venga superato il tempo delle promesse, si passi ai fatti e arrivino in Romagna, al più presto, le risorse necessarie alla ricostruzione”.

ALLUVIONE, LEGACOOP ROMAGNA: POSITIVO IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA E FERRARA

Segue da pagina 2

Il meccanismo di sostegno alle imprese colpite dall'alluvione attivato dalla Camera di Commercio di Ravenna e Ferrara è stato recepito in modo molto positivo dalle cooperative, che ne hanno apprezzato in particolare le caratteristiche di rapidità e semplificazione degli adempimenti burocratici.

“L'efficacia del meccanismo per il ristoro dei danni alluvionali messo a punto dall'ente guidato dal presidente Giorgio Guberti — hanno dichiarato il presidente di Legacoop Romagna, Paolo Lucchi, e il responsabile area di Ravenna, Mirco Bagnari — è confermata dal numero complessivo di domande presentate in soli 30 giorni: circa 350. La cifra è destinata a crescere nei prossimi giorni, perché gli uffici della società di servizi Federcoop Romagna stanno assistendo numerose altre cooperative nella compilazione dei moduli per accedere al bando”.

Il fondo camerale ha visto affluire risorse del sistema camerale (oltre 333 mila euro dalla Camera di commercio di Roma e 675 mila da Unioncamere italiana), degli istituti di credito (Banca di credito cooperativo ravennate, forlivese e imolese con 300 mila euro) e degli enti locali (Comune di Cervia con 50 mila euro, Comune di Ravenna con 150 mila euro, Unioni dei Comuni della Bassa Romagna e della Romagna Faentina con ulteriori 150 mila euro ciascuna).

“Si tratta del segno concreto della credibilità della CCIAA di Ferrara e Ravenna, grazie a cui il nostro tessuto economico è attraversato da una rete virtuosa di interconnessioni. Insieme alla solidarietà tra imprese, che nel ravennate ha avuto un impatto significativo soprattutto per le cooperative agricole braccianti e la coop sociale Zerocento, il contributo della Camera di Commercio è ancora oggi l'unico esempio tangibile di aiuto alla ripartenza del nostro sistema imprenditoriale, che si è rimboccato le maniche per ripartire, dopo essere stato duramente colpito dalle piogge di maggio”, hanno concluso Lucchi e Bagnari.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNIPOLSAI LO SCORSO 10 AGOSTO HA APPROVATO I RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2023

Segue da pagina 2

Il Consiglio di amministrazione di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. lo scorso 10 agosto, presieduto da Carlo Cimbri, ha approvato i risultati consolidati al 30 giugno 2023. Il Gruppo ha chiuso il primo semestre 2023 con un utile netto consolidato pari a 431 milioni di euro, in crescita del 2,0% rispetto al risultato di 422 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio scorso rendicontato con i principi contabili precedenti. Il dato del primo semestre 2022, rideterminato a fini comparativi in applicazione dei nuovi principi, è pari a 176 milioni di euro. Nei primi sei mesi del 2023 la raccolta diretta assicurativa, al lordo delle cessioni in riassicurazione, si è attestata a 7.470 milioni di euro, in crescita del 12,6% rispetto ai 6.632 milioni di euro registrati al 30 giugno 2022.

Via libera anche ai risultati del primo semestre di Unipol Gruppo S.p.A.: registrato un utile netto consolidato pari a 517 milioni di euro, in contenimento del 24,4% rispetto al risultato netto consolidato di 684 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio scorso, rendicontato con i principi contabili precedenti e sul quale si riflettevano componenti straordinarie per circa 279 milioni di euro legate al consolidamento pro-quota del risultato di BPER Banca. Il dato del primo semestre 2022, rideterminato a fini comparativi in applicazione dei nuovi principi, è pari a 433 milioni di euro. Nei primi sei mesi del 2023 la raccolta diretta assicurativa, al lordo delle cessioni in riassicurazione, si è attestata a 7.470 milioni di euro, in crescita del 12,6% rispetto ai 6.632 milioni di euro registrati al 30 giugno 2022.